

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'Assistenza militare e le pensioni di guerra), sul servizio delle polizze dei combattenti.

« Mancini Augusto ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri d'agricoltura e del lavoro e della previdenza sociale, sopra le condizioni nelle quali va ad iniziarsi l'annata agraria in Lomellina (provincia di Pavia).

« Montemartini, Canevari, Scagliotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri dei lavori pubblici e del tesoro, perchè in relazione alle interrogazioni dal sottoscritto presentate:

1°) circa l'applicazione dell'articolo 8 della legge 7 aprile 1921, n. 369;

2°) per il ritardo negli esoneri pensioni, riammissioni, sistemazioni in prova e stabile e promozioni del personale ferroviario;

3°) per la sistemazione dei canneggiatori;

« accertino la responsabilità dell'Amministrazione ferroviaria per la manifesta malafede e le informazioni inesatte contenute nelle risposte date alle interrogazioni suddette.

« Richiama inoltre l'attenzione delle EE. II. sulla grave situazione caotica e dissolvente dell'Amministrazione ferroviaria che implica indubbiamente importanti questioni economiche e politiche d'interesse nazionale ai cui ripari sarebbe tardivo ricorrere se non adottando energici e solleciti provvedimenti nei riguardi di tutto l'andamento dell'Amministrazione stessa: che rivalità ed incompetenza di funzionari dirigenti portano inevitabilmente alla rovina con grave danno dell'economia generale e conseguente ripercussione sul commercio e l'industria ed a danno delle classi lavoratrici già colpite dall'attuale crisi.

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sulle condizioni attuali dell'amministrazione della giustizia in Italia.

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sul disservizio giudiziario e sui possibili provvedimenti per ripararvi.

« Meda ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere con quali mezzi intende provvedere alla tutela delle opere d'arte in completa rovina, e specialmente al restauro dei più celebrati monumenti d'Abruzzo, colpiti, oltre che dall'ingiuria del tempo, dal terremoto del 1915. « Agostinone ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, sulle gravissime condizioni della Calabria, la cui messa in valore di tutte le sue energie darebbe nuove e più forti correnti economiche al paese.

« Mancini Pietro, Mastracchi, Vella, Buffoni, Romita, Lucci, Bovio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno abolire tutte quelle vacanze straordinarie che vengono concesse agli alunni delle scuole elementari, in occasione di feste, commemorazioni, ecc., e se non ritenga essere più utile, ai fini dell'istruzione e dell'educazione elementare, approfittare di dette occasioni per meglio illuminare le menti e gli spiriti dei piccoli alunni.

« De Giovanni Alessandro ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ed il ministro dei lavori pubblici, sullo stato delle opere dell'Acquedotto pugliese e sulle responsabilità circa l'esecuzione delle opere medesime.

« Majolo, Assennato, Di Napoli, Maitilasso, Di Vittorio, Vella Mucci ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro degli affari esteri, perchè facciano conoscere in che modo il Governo italiano si interessi per ottenere che venga annullata o almeno non eseguita la condanna a morte dei connazionali Sacco e Vanzetti, il cui processo innanzi ai giurati di Dedham Mass, anche a giudizio di notevole parte dell'opinione pubblica americana, non si è svolto con quella imparzialità che avrebbe dimostrato la loro innocenza.

« Mucci, Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'istruzione pubblica, sulle condizioni — dal punto di vista morale, didattico e disciplinare — di tutte le scuole medie della provincia di Cosenza e sui provvedimenti seri e radicali che intende adottare per metter fine una buona volta, a questo gravissimo disagio, che avvelena tutta la vita scolastica cosentina.

« Mancini Pietro ».